

feffa , di quella di addossare a' capitali impiegati sulla terra , oltre il proprio peso quello degli akri ?

Ma i capitali fondati su la terra si veggon da tutti , laddove gli altri sfuggono l'occhio fiscale , e si nascondono in mille guise .

Questo fatto prova la difficoltà di ben ripartire il tributo , ed il bisogno di una maggiore sagacità ed arte per rinvenire i mezzi , per cui tutti egualmente contribuiscano ; ma non somministra alla giustizia veruna ragione per esentare alcuno e trasferire il suo peso ad altri . Se un bue sfuggisse di sottoporsi al giogo , che si direbbe di chi in vece di procurare d'indurvelo , facesse tirare il carro da un solo ? Gli oggetti , che sfuggono l'imposizioni dirette , non possono sfuggire l'indirette , e dimostran la necessità di ricorrervi ed adoprarle , qualora altrimenti non si possa soddisfare alla giustizia distributiva . Questa deve esser la base ferma ed immobile di tutti gli stabilimenti della società . Essi non possono essere esenti di difetti ; ma tutt'i maggiori difetti svaniscono al paragone del difetto della giustizia .

L'imposizione sulle terre quale e quanta trovasi generalmente messa in pratica , non solamente offende la giustizia ; ma ancor la pubblica economia.

L'agri-